

# Educazione civica e Linee guida



# L. 41/2020 art. 2, c. 1

Dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel **primo e nel secondo ciclo di istruzione**, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

# Art. 1

C.1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la **partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.**

C. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della **Costituzione** italiana e delle istituzioni dell'**Unione europea** per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di **legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.**

# Tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d)

- **a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- **Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- **educazione alla cittadinanza digitale,**
- **elementi fondamentali di diritto,** con particolare riguardo al diritto del lavoro;

# Tematiche (art. 3, c. 1, lettere e, f, g, h)

- e) **educazione ambientale**, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) **educazione alla legalità** e al contrasto delle mafie;
- g) **educazione al rispetto** e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

## Un insegnamento «contenitore» per un curriculum a trama integrata (art. 3, c. 2)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse **l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva** .

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## Focus su Costituzione e cittadinanza( art 4)

Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale **sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo**, sia in quella del **secondo ciclo**, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

E' previsto l'incardinamento della conoscenza della **Costituzione italiana** tra le **competenze di cittadinanza** che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.

Si sottolinea la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta Costituzionale, per la quale sono adottate iniziative per lo studio delle regioni ad autonomia ordinaria speciale.

# Focus su Educazione alla cittadinanza digitale (art. 5)

Nel rispetto dell'autonomia scolastica,  
l'offerta formativa erogata, nell'ambito  
dell'insegnamento,

prevede

**abilità e conoscenze digitali essenziali**,  
da sviluppare **con gradualità** tenendo  
conto dell'età degli alunni e degli  
studenti.

- a) Analizzare confrontare e valutare criticamente la **credibilità e l'affidabilità delle fonti** di dati, informazioni e contenuti digitali:
- b) **Interagire attraverso varie tecnologie digitali** e individuare i mezzi e le forma di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- c) **Informarsi e partecipare al dibattito pubblico** attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di **crescita personale** e di **cittadinanza partecipativa** attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) Conoscere **norme comportamentali** da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali
- e) **Creare e gestire l'identità digitale**, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.
- f) Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente **all'uso dei dati personali**.
- g) Essere in grado di evitare, usando le tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio **benessere fisico e psicologico**: essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al **bullismo e al cyberbullismo**.

# Scuola e territorio art. 8

1. *L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.*
2. *I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali».*

# Cosa deve fare la scuola?

- L'istituzione scolastica deve prevedere nel **curricolo di istituto** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- L'orario non inferiore a **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

# Cosa deve fare la scuola?

- Integrazione del **curricolo di Istituto**
- Eventuale utilizzo della quota di autonomia
- Individuazione delle discipline coinvolte
- Definizione dei **criteri di valutazione** dell'educazione civica
- Rimodulazione dei criteri di valutazione del comportamento

# Da cosa si dovrà partire?

- Dal **curricolo di istituto**
- Dalla **progettualità propria della scuola**
- Dall'**organico dell'autonomia**

## Dal curriculum di istituto

- *Cosa contiene già?*
- *Può essere utile per delineare obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza dell'educazione civica (Profili delle competenze Linee guida - All. B e C)*
- *Cosa va eventualmente integrato?*

## Dalla progettualità propria della scuola

- *Qual è la dimensione progettuale della scuola che si evince dal PTOF?*
- *È applicabile al nuovo insegnamento?*
- *Esistono già reti utilizzabili?*

## Dall'organico dell'autonomia

- *Quali discipline sono coperte dai docenti in organico?*
- *È possibile fare aggiustamenti all'organico assegnato, se necessario?*

## Di quali risorse umane deve avvalersi la scuola?

- FF.SS. (PTOF e/o Curricolo)
- Gruppi di lavoro (commissione curricolo, NIV...)
- Dipartimenti
- gruppi di lavoro/referenti di progetti relativi a temi propri dell'educazione civica.

## E di quali strumenti?

Occorre individuare e utilizzare gli **strumenti** che meglio possano supportare l'inserimento del nuovo insegnamento (analisi disciplinare, temporizzazione dei temi, applicazione di principi di gradualità, progressività e consolidamento delle competenze o successione di fasi distinte...)

## E quali le metodologie da utilizzare?

È necessario servirsi di quelle che permettano di curvare i temi **dell'educazione civica** sulla **didattica per competenze**

# Cosa fa il Collegio dei docenti?

- il Collegio dei docenti provvede nell'esercizio dell'**autonomia di sperimentazione** di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli **obiettivi specifici di apprendimento** delle singole discipline con gli **obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica** utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.
- Definisce i criteri di **valutazione degli apprendimenti e del comportamento**

# Scuole del primo ciclo (art 2, cc.4,5 e 8 )

- ***Chi è il titolare dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica?***

L'insegnamento è affidato, in **contitolarità**, ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia

## ***Chi coordina?***

Per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, **un docente con compiti di coordinamento**. Per lo svolgimento dei compiti di coordinamento non sono dovuti compensi, indennità, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo che la contrattazione d'istituto stabilisca diversamente con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

# Scuola dell'infanzia ( art 2 c.1)

è previsto l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla **cittadinanza Responsabile**.

*Tutti i **campi di esperienza** individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della **identità personale**, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.*

# Il Team dell'educazione civica

Team a geometria variabile per classi parallele che:

- Si pone come strumento di valorizzazione della programmazione per classi parallele (prove e tempistica comuni, **rubriche valutative** omogenee, individuazione di una specifica gamma di metodologie)
- garantisce la flessibilità dei contenuti e la personalizzazione dei percorsi

# La valutazione dell'educazione civica

( art 2, c.6)

- *L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste dal **DLvo 62/2027, e dal d.P.R. 122/2009** .*
- Il **docente coordinatore formula la proposta di voto** espresso in **decimi**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (primo e secondo ciclo, con esclusione della scuola primaria)

# Cosa cambia nella scuola primaria?

- Ai sensi del D.L. 22/2020, convertito con modificazioni dalla L 41/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un **giudizio descrittivo**, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.

# Cosa fa il Collegio dei docenti?

Integra i criteri di valutazione degli apprendimenti presenti nel Ptof, individuando gli **specifici indicatori** riferiti all'insegnamento dell'educazione civica e gli strumenti condivisi di rilevazione.

a partire dall'a.s. 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenze e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

# La valutazione

- *La valutazione deve essere coerente con le **competenze, abilità e conoscenze** indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.*
- *I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di **strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione**, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.*

# Valutazione

*Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.*

# Educazione civica e valutazione del comportamento

- *combinato disposto dell'art 2, c. 5 e dell'art 1, c. 3 del Dlvo 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la **valutazione del comportamento** «si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali»*  
*Alla luce di ciò si ritiene che, **in sede di valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si **tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica**, così come introdotto dalla Legge, **tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il Dlvo 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009***

# Formazione

## A livello nazionale

Ai sensi dell'art.1, c.125, della L. 107/2015, dall'anno 2020 è prevista la **formazione dei docenti** sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica all'interno del **Piano Nazionale della formazione dei docenti**.

## A livello locale

Per ottimizzare l'impiego delle risorse e armonizzare gli adempimenti relativi alla formazione dei docenti, le istituzioni scolastiche effettuano una **ricognizione dei loro bisogni formativi** e possono promuovere accordi di rete nonché, in conformità al principio di sussidiarietà orizzontale, specifici accordi in ambito territoriale.

# Linee guida e formazione del personale scolastico

L'art. 4 del D.M. 35/2020 prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate a quella che viene definita la fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i **dirigenti scolastici e il personale docente.**

Il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal MI stesso.

Gli esiti di tali attività porteranno nell'anno scolastico 2022/2023 all'integrazione nelle Linee guida dei traguardi di sviluppo delle competenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e dei risultati attesi che saranno definiti sulla base delle esperienze maturate nelle singole scuole

## Il Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla L.92/2019

(Nota MI n. 19479 del 16.7.2020) prevede:

*moduli formativi* destinati, in prima battuta, a uno dei coordinatori per l'educazione civica di cui all'art 2, c. 5 della Legge, individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti tenuto conto di quanto previsto dalla Legge, su proposta del dirigente scolastico dal Collegio stesso, con **funzioni di referente**

# Compiti del referente dell'educazione civica

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di **tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto** alla progettazione nei confronti dei colleghi.
- facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

*In funzione della complessità delle istituzioni scolastiche e in accordo con le Scuole polo, saranno formate ulteriori figure di referente, nei limiti delle risorse, sulla base di successive indicazioni*

# Caratteri di ogni modulo formativo per i referenti

- durata non inferiore alle **40 ore**
- articolazione in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti)
- monitoraggio e valutazione finale attraverso la funzione della piattaforma *sofia.istruzione.it*

**Successivamente i referenti svolgeranno funzioni di **tutoraggio, formazione e supporto** ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori **30 ore**.**

# I moduli formativi dovranno:

- approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali :
  1. Conoscenza della **Costituzione** italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. **Cittadinanza** attiva e digitale; 3. **Sostenibilità** ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona), la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline.
- b) prevedere **esempi concreti di elaborazione di curricoli** in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici.
- Proporre esempi di **griglie di valutazione**, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa ;
- Promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

# Tempistica della formazione dei referenti

- **Entro il 31 ottobre 2020:** le scuole polo per la formazione acquisiscono dalle scuole della rete territoriale i **nominativi dei referenti** per l'educazione civica:
- **entro il 30 giugno 2021:** termine per la realizzazione delle iniziative formative, inserite nel sistema [sofia.istruzione.it](http://sofia.istruzione.it)
- Ulteriori iniziative formative saranno programmate **nel corso del triennio di sperimentazione**
- Il MI si riserva di individuare percorsi di formazione e di accompagnamento aggiuntivi sulla base dei risultati dei monitoraggi raccolti e analizzati dal Comitato tecnico scientifico in collaborazione con l'Indire.

# Grazie per l'attenzione

